

CATALOGO CORSI FINANZIARI 2022



IVANO TRAINA

Business Trainer per Banche, Assicurazioni e Intermediari Finanziari

AREE DI EXPERTISE:

- Pianificazione strategica
- Controllo di gestione
- Analisi di bilancio
- Formazione e sviluppo delle risorse umane
- Marketing & strategie di comunicazione
- Leadership development
- Public speaking
- Percorsi di training sartoriali su qualunque tematica bancaria (e parabancaria), assicurativa e finanziaria quali **ad esempio**:



- Bilancio, pianificazione e controllo;
- Risk management;
- Prodotti e servizi bancari (raccolta diretta, raccolta indiretta, il patrimonio e gli impieghi);
- Segnalazioni di vigilanza: Specifici percorsi di reskilling per il personale oggetto di cambio attività, con particolare attenzione allo sviluppo degli ambiti strategici di soft skills integrato alle tematiche tecniche richieste dal nuovo lavoro:
- Team Management Training. Sviluppo dei potenziali dei Team per l'aumento della produttività, sviluppo e aggancio del team alla Vision aziendale;
- Acquisizione di tematiche specifiche per rendere la persona in grado di operare;
- Personal Coaching: sviluppo di competenze di leadership, oratoria pubblica, gestione delle riunioni



Istituto Internazionale di Documentazione Economica, contribuisce ad informare e documentare, dal 1991 i professionisti del mondo della **finanza e dell'economia**.

ISIDE è attento a cogliere i segnali, anche deboli, dell'evoluzione dei mercati e delle professioni e trasformarli in strumenti di lavoro pratici.

Attraverso un serrato programma di convegni, ISIDE affronta in termini assolutamente concreti ed operativi i problemi e le opportunità sia dell'economia generalizzata che dei mercati finanziari in continua evoluzione.

L'obiettivo è quello di diffondere le conoscenze, arricchire le competenze e completare le professionalità.



e-work è una **HR Company** che, da oltre 20 anni, è al servizio delle persone e delle aziende in qualità di **agenzia del lavoro**.

Forti della nostra pluriennale esperienza e della nostra presenza capillare sul territorio italiano contribuiamo ogni giorno a supportare le aziende con progetti ad hoc e candidati nella ricerca del lavoro.

Affidabilità e competenza sono i valori che mettiamo in campo nelle nostre attività per rispondere alle esigenze di flessibilità e qualità delle aziende e delle persone.

SOMMARIO

“LE MISURE DI PERFORMANCE CORRETTE PER IL RISCHIO ANTI MONEY LAUNDERING NELLE BANCHE: L’APPROCCIO DELLA CONTROLLO DI GESTIONE E DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA”	3
IL BILANCIO CONSOLIDATO DEI GRUPPI BANCARI: LA PRATICA	4
I NUOVI MODELLI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE: LA DIRETTIVA LOAN, ORIGINATION AND MONITORING (LOM) IN TERMINI DI BUSINESS MODEL, DIGITALIZZAZIONE, ESG	6
LA NORMATIVA PSD2: ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO E OPPORTUNITA’	7
IL RUOLO DELLA DATA SCIENTIST NELLE BANCHE	9
ESG: IL FRAMEWORK NORMATIVO E IL PERIMETRO DI CONTESTO	10
I SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE NELLE BANCHE IN EVOLUZIONE	11
ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA (IMEL):	12
APPLICAZIONE PRATICA	12
I SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE: GLI IMPATTI ESG - Corso Avanzato -	13
L’AUDIT SUI PROCESSI DI RISK MANAGEMENT: I PUNTI CRITICI E LE MODALITA’ OPERATIVE DI INTERVENTO	14
LA REDDITIVITA’ DELLE FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO (FAC) IN BANCA	15
IL RUOLO DEL DATA MANAGER NELLE BANCHE:	16
APPLICAZIONE PRATICA	16
L’AUDIT E ESG: IL RUOLO E LA NORMATIVA NON FINANZIARIA	17
IL BUSINESS MODEL: DEFINIZIONI, IMPATTI E GESTIONE NELLE BANCHE	18
LE CARTOLARIZZAZIONI BANCARIE	19
I CREDITI BANCARI: I PRINCIPI CONTABILI E I LORO EFFETTI BILANCISTICI E GESTIONALI	20
IL PATRIMONIO, I FONDI PROPRI E L’ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	21

SCHEDA CORSO

“LE MISURE DI PERFORMANCE CORRETTE PER IL RISCHIO ANTI MONEY LAUNDERING NELLE BANCHE: L’APPROCCIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE E DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA”

14 FEBBRAIO 2022 E 6 APRILE 2022

OBIETTIVI

Il recepimento della IV Direttiva europea in materia antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, vede le banche impegnate a mettere in atto importanti adempimenti. La revisione dei processi operativi e l’introduzione di nuove attività, pone l’enfasi sulla valutazione del livello di creazione di valore per cliente che tenga conto dei costi sostenuti per la gestione del rischio AML. L’onerosità deriva non solo dall’impiego di tempo delle risorse umane coinvolte ma anche da investimenti in tecnologie che non sempre rappresentano un valore aggiunto. D’altro canto la gestione del rischio AML può essere una opportunità nuova per le banche. Attraverso l’applicazione di rilevazioni gestionali e modelli funzionali di misurazione delle performance diventa, infatti, plausibile una gestione pro-attiva ed economica della clientela. In questo nuovo scenario, la formazione e l’aggiornamento in materia antiriciclaggio assumono rilevanza centrale e costituiscono, allo stesso tempo, adempimenti essenziali.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti controllo di gestione, Addetti Pianificazione, Addetti Risk Management, Addetti ambiti commerciali, Product Manger, Addetti al credito

CONTENUTI

- L’evoluzione della normativa AML
- L’approccio Risk Based dal punto di vista gestionale
- Attività e processi operativi: quali sono e come identificarne il valore
- Le componenti del pricing di prodotto e il rischio AML
- Gli effetti sulla rendicontazione della performance

DURATA

1 Giornata

SCHEDA CORSO

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEI GRUPPI BANCARI: LA PRATICA

28-29-30-31 MARZO 2022

27-28-29-30 GIUGNO 2022

OBIETTIVI

I Gruppi Bancari costituiti da realtà bancarie, assicurative, società di gestione del risparmio (o simili) e società di fornitura di servizi e infrastrutture tecnologiche (o simili), richiedono, non solo da parte di chi se ne occupa direttamente, la conoscenza di come funziona il consolidamento dei bilanci individuali. Tale aspetto, sembra essere particolarmente complesso se non se ne conosce il funzionamento, a fronte delle specificità, e non solo di carattere normativo, delle aziende che costituiscono il Gruppo. Attraverso un percorso formativo pratico, nel quale il discente è messo in condizione di costruire con le proprie mani il modello di consolidamento del bilancio, si comprendono le logiche di come una banca, una assicurazione, un intermediario e una società di servizi, sono trasformati in un unico soggetto economico attraverso il consolidamento.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti preposti all'elaborazione di reportistiche di ogni genere, Controller, Planner, Addetti all'amministrazione e ogni persona che opera in capogruppo o in relazione con essa.

CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO APPLICAZIONE PRATICA:

- Il bilancio individuale della banca, dell'assicurazione, dell'intermediario finanziario e di una società di servizi
- Il processo di omogeneizzazione dei bilanci
- L'identificazione e la gestione delle operazioni infragruppo
- La definizione degli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidato
- Il processo di riconduzione dei bilanci individuali al consolidato
- Il consolidamento finale con il metodo integrale
- Differenza tra metodo integrale e patrimonio netto

DURATA

4 Giornate

SCHEDA CORSO

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEI GRUPPI BANCARI: LA PRATICA

28-29-30-31 MARZO 2022

27-28-29-30 GIUGNO 2022

OBIETTIVI

I Gruppi Bancari costituiti da realtà bancarie, assicurative, società di gestione del risparmio (o similari) e società di fornitura di servizi e infrastrutture tecnologiche (o similari), richiedono, non solo da parte di chi se ne occupa direttamente, la conoscenza di come funziona il consolidamento dei bilanci individuali. Tale aspetto, sembra essere particolarmente complesso se non se ne conosce il funzionamento, a fronte delle specificità, e non solo di carattere normativo, delle aziende che costituiscono il Gruppo. Attraverso un percorso formativo pratico, nel quale il discente è messo in condizione di costruire con le proprie mani il modello di consolidamento del bilancio, si comprendono le logiche di come una banca, una assicurazione, un intermediario e una società di servizi, sono trasformati in un unico soggetto economico attraverso il consolidamento.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti preposti all'elaborazione di reportistiche di ogni genere, Controller, Planner, Addetti all'amministrazione e ogni persona che opera in capogruppo o in relazione con essa.

CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO APPLICAZIONE PRATICA:

- Il bilancio individuale della banca, dell'assicurazione, dell'intermediario finanziario e di una società di servizi
- Il processo di omogeneizzazione dei bilanci
- L'identificazione e la gestione delle operazioni infragruppo
- La definizione degli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidato
- Il processo di riconduzione dei bilanci individuali al consolidato
- Il consolidamento finale con il metodo integrale
- Differenza tra metodo integrale e patrimonio netto

DURATA

4 Giornate

SCHEDA CORSO

IL PRICING RISK ADJUSTED: COME SVILUPPARE, CON IL CAPITAL MANAGEMENT, LE METRICHE RAPM DAL LIVELLO DI PRODOTTO E CLIENTE

2-3-4 FEBBRAIO 2022

20-21-22 APRILE 2022

L'obiettivo finale della banca orientata alla creazione del valore, dovrebbe essere quello di aumentare la remunerazione degli azionisti e i vantaggi di tutti gli altri stakeholders. In tal senso acquisisce una grande importanza strategica conoscere e saper gestire il capitale della banca che, a differenza delle altre tipologie di aziende, ha diversi obiettivi tra loro connessi e complessi. Il Capital Management, insieme alla Pianificazione Strategica, richiede competenze e abilità innovative e che spaziano in ambiti differenti della banca. Solo in tal mondo è possibile mettere in campo iniziative che contribuiscano, attraverso l'integrazione di azioni mirate alla gestione dell'attivo e dei rischi e al migliore impiego del capitale, allo sviluppo sano e duraturo della banca. La digital transformation oggi è in grado di favorire processi informatici capaci di gestire meglio e più velocemente, calcoli e dati a livello di cliente e prodotto che rappresentano le dimensioni base nel processo di quantificazione della creazione del valore. Il corso fornisce elementi pratici che coinvolgono metodologie, metriche, processi e procedure così da dare al discente la piena competenza per operare in tale ambito.

DESTINATARI

Addetti ai crediti, commerciali, controllo di gestione, risk manager, amministrazione, pianificazione strategica.

OBIETTIVI

- Inquadrare il Capital Management in Banca comprendendone ruolo e attività
- Il concetto di pricing di prodotto bancario
- Comprendere le metodologie di allocazione del capitale a diversi livelli e su differenti dimensioni di analisi
- Come sviluppare e mettere in pratica il calcolo dell'EVA di prodotto
- Le altre misure di Risk Performance Management: RORAC, RARORAC e il TSR

DURATA

3 Giornate

SCHEDA CORSO

I NUOVI MODELLI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE: LA DIRETTIVA LOAN, ORIGINATION AND MONITORING (LOM) IN TERMINI DI BUSINESS MODEL, DIGITALIZZAZIONE, ESG

16-17-18 MARZO 2022

9-10-11 MAGGIO 2022

Le Linee Guida EBA sulla Loan Origination & Monitoring portano avanti la revisione del modello del processo del credito adottato dalle banche su vari aspetti. Viene richiesto agli intermediari di dotarsi di strumenti di early warning, sia a livello di debitore sia di portafoglio, di favorire una maggiore integrazione tra i ruoli del risk manager, del credit manager e del controller. A questo si affianca la naturale evoluzione dei processi che, grazie all'intervento della digitalizzazione, spinge verso modalità integrate end-to end a prescindere dalle strutture coinvolte. La misurazione delle performance, a loro volta, si adattano a tali trasformazioni integrando le misure di redditività con il capitale e, soprattutto, cambiando il modo di ragionare dall'unità organizzativa al processo. I nuovi processi di erogazione del credito si integrino con quelli di Risk Appetite Framework e ICAAP, la valutazione del merito creditizio basato si fonda su logiche forward looking e a si estende ai parametri ESG. Gli effetti che si dipanano sulle banche coinvolgono un ampio spettro di tematiche sia in ambito preventivo che consuntivo che possono condurre a rivedere il modello di business delle stesse.

DESTINATARI

Addetti ai crediti, commerciali, controllo di gestione, risk manager, amministrazione, pianificazione strategica.

OBIETTIVI

- Il concetto di pricing di prodotto bancario
- I contenuti della normativa interessanti per il controllo di gestione
- Il modello di definizione del pricing ex ante
- Il modello di monitoraggio ex post tramite l'integrazione con il controllo di gestione
- Le componenti dell'Eva di prodotto
- L'importanza dei costi per processo e i vantaggi della digitalizzazione
- L'integrazione dei fattori ESG: il green supporting factor

DURATA

3 Giornate

SCHEDA CORSO

LA NORMATIVA PSD2: ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO E OPPORTUNITÀ

4-7 MARZO 2022

7-8 APRILE 2022

OBIETTIVI

L'ambito, particolarmente esteso delle tematiche ESG, rappresenta una grande opportunità per le banche, foriera di notevoli rischi da individuare, quantificare e gestire.

La PSD2, direttiva dell'Unione Europea 2015/2366 sui servizi di pagamento nel mercato interno, entrata in vigore nel nostro ordinamento il 13 gennaio 2018 (cd. PSD2 - Payment Service-Delivery), aggiornando la prima direttiva sul tema pubblicata nel 2007.

L'intento della stessa è la promozione dello sviluppo del mercato unico europeo dei pagamenti:

- estendendo la tutela degli utenti
- sostenendo l'innovazione e la competitività
- aumentando i livelli di sicurezza dei servizi di pagamento

L'approfondimento e la valutazione dello stato dell'arte, serve a comprendere al meglio sia quanto è in corso sia quanto potrà avvenire nel recente futuro in modo da coglierne le opportunità.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti Auditing, Controller, Planner, Addetti all'amministrazione, Risk manager, Addetti ai Crediti, Addetti NPL, Addetti ai sistemi di pagamento, Addetti ICT.

CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO ANALISI DI CASI PRATICI:

- La rivoluzione delle informazioni e dei servizi di pagamento
- I nuovi attori (TPP): PISP, CISP, AISP, ASPSP
- I nuovi obblighi informativi e la gestione delle rifusioni
- I pagamenti: evoluzione SCTinst, RTP, T2 T2S Consolidation
- Correspondent Banking: GPI e CBPR+
- Open Banking: le opportunità

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

IL RUOLO DI DATA SCIENTIST NELLE BANCHE

4-5 APRILE 2022

19-20 MAGGIO 2022

OBIETTIVI

La Data Scientist è la frontiera tecnologica che rappresenta per l'industria bancaria opportunità ancora non completamente immaginate. La prova ne è che i profili che vengono richiesti dalle banche tra i giovani sono, nella maggioranza, con percorsi di studi che conducono a tale ambito.

La sua applicazione, infatti, si estende dalla pianificazione strategica e dal controllo di gestione, sino ai crediti, passando dallo sviluppo commerciale. In questo ultimo ambito, in particolare, le applicazioni possono essere molteplici.

La tecnologia è in grado di gestire con rapidità ed efficienza il framework operativo necessario se si conoscono gli elementi più critici e si sanno affrontare in anticipo.

La capacità di trasformare dati, apparentemente disgiunti, in informazioni correlate è in grado di creare grande valore: ed ecco il ruolo del Data Scientist.

L'approfondimento e la valutazione dello stato dell'arte, aiuta a comprendere al meglio sia quanto è in corso sia quanto potrà avvenire nel recente futuro.

DESTINATARI

Addetti ai crediti, commerciali, controllo di gestione, risk manager, amministrazione, pianificazione strategica, project manager

CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO ANALISI DI CASI PRATICI:

- La Data Scientist nelle banche da dove si parte: definizioni, framework, il ruolo del data scientist
- L'integrazione dei dati con le informazioni macroeconomiche attraverso i modelli statistici e la reportistica
- Il ruolo della tecnologia
- L'applicazione commerciale, nei sistemi di controllo e le opportunità strategiche

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

ESG: IL FRAMEWORK NORMATIVO E IL PERIMETRO DI CONTESTO

2-3 MAGGIO 2022

12-13 SETTEMBRE 2022

OBIETTIVI

La normativa riguardante le tematiche ESG continua ad avere evoluzioni e cambiamenti rilevanti. La banca è coinvolta sotto vari aspetti sia di carattere commerciale che di tipologia interna di processi. Dalla terminologia ai parametri di quantificazione, la necessità di approfondimento per sviluppare strategie e sistemi di controllo che conducano alla creazione di valore, è elemento chiave. Il rischio climatico, il primo e più trattato nelle aziende, comporta l'estensione di conoscenze e di perimetri sia in ambito risk management che in ambito pianificazione e controllo di gestione passando per il credito e gli investimenti. I processi gestionali della banca rivelano la necessità di una revisione che prediliga la tecnologia e che vanno quantificati in termini di creazione del valore per giustificare e quantificare gli investimenti necessari. La componente di Governo e del Sociale richiede modalità di rilevazione di carattere qualitativa che rappresenta una novità per la rendicontazione ad ogni livello.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti preposti all'elaborazione di reportistiche di ogni genere, Personale addetto alla vendita.

CONTENUTI

- Dall'Accordo di Parigi alle raccomandazioni della TCFD
- Physical Risk e Transition Risk
- Casi pratici
- Set up della Governance
- Strategia e obiettivi
- Individuazione dei rischi e il test dei controlli
- La valutazione e la prioritizzazione dei rischi
- Il Risk Appetite Framework

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

I SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE NELLE BANCHE IN EVOLUZIONE

28-29 APRILE 2022

20-21 GIUGNO 2022

OBIETTIVI

Il controllo di gestione è diventato il cuore del complesso Sistema dei Controlli Interni delle Banche e della Pianificazione Strategica. I principi contabili IAS e IFRS, lo SREP e i Business Model, richiedono processi e modelli gestionali con impatti rilevanti che comportano una evoluzione nelle regole di calcolo della profittabilità corretta per il rischio (compreso quello di liquidità) che di architetture informatiche al fine di fornire un reporting consono per il top management, ai regulator e al mercato, in tempistiche estremamente ridotte.

Il corso si pone di illustrare, praticamente, i più moderni modelli di controllo di gestione, il ruolo attuale e futuro nonché i principali cambiamenti funzionali e tecnologici.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci. Planner e Controller. Ruoli nei quali è richiesto l'utilizzo della reportistica gestionale e/o le competenze di lettura dei dati.

CONTENUTI

- Il controllo di gestione nelle banche: come si inserisce nello SREP
- I principali modelli gestionali: i tassi di trasferimento e i prezzi di trasferimento interni e esterni;
- Il business model e la sua rendicontazione
- Controllo di Gestione e Contabilità Generale: come e dove si incontrano
- Controllo di Gestione e Pianificazione: la gestione modulare e multidimensionale nella flessibilità delle analisi what if
- Un Sistema di Controlli Interno integrato

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA (IMEL): APPLICAZIONE PRATICA

4 MAGGIO 2022

1 LUGLIO 2022

OBIETTIVI

Gli Istituti di Moneta Elettronica (IMEL) “sono imprese, diverse dalle banche, che svolgono, in via esclusiva, l’attività di emissione di moneta elettronica. Questa è intesa come un valore monetario rappresentato da un credito nei confronti dell’emittente che sia memorizzato su un dispositivo elettronico, emesso previo ricevimento di fondi di valore non inferiore al valore monetario emesso e accettato come mezzo di pagamento da soggetti diversi dall’emittente”.

Così sono definiti da Banca d’Italia gli Istituti che si affiancano alle banche nella gestione dei pagamenti. “Gli Imel possono anche svolgere attività connesse e strumentali e offrire servizi di pagamento. È, però, loro preclusa l’attività di concessione di crediti in qualunque forma”. “La Banca d’Italia può stabilire, a fini prudenziali, un limite massimo al valore nominale della moneta elettronica”. Capire come funzionano rappresenta il punto di partenza per valutare opportunità di sviluppo di sinergie in un mercato così determinante come quello dei servizi di pagamento.

DESTINATARI

Addetti ai crediti, commerciali, controllo di gestione, risk manager, amministrazione, pianificazione strategica, addetti incassi e pagamenti, personale ICT

CONTENUTI

- Come utilizzare la propria disponibilità monetaria
- IMEL: la vista privata e la vista collettiva;
- La disciplina applicabile
- Diritti di accesso ai regolamenti interbancari
- Servizi universali e circuiti di nicchia
- Sussidi per la gestione dei rischi

DURATA

1 Giornata

SCHEDA CORSO

I SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE: GLI IMPATTI ESG - CORSO AVANZATO -

6-7-8 GIUGNO 2022

18-19-20 LUGLIO 2022

OBIETTIVI

I modelli funzionali del controllo di gestione sono diventati elementi sostanziali per la conduzione di una banca. Essi sono oggetto di grande attenzione da parte dei regulator e del mercato, in quanto rappresentano la modalità con la quale vengono rendicontate le differenti aree che compongono il Business Modell delle Banche.

Il segment reporting, la redditività di prodotto corretta per il rischio e le analisi multidimensionali rappresentano, oggi, punti fermi per un controllo di gestione efficace ed efficiente. I fattori ESG richiedono nuovi concetti funzionali di misurazione delle performance e nuovi concetti di Key Performance Indicator. Per il controllo di gestione rappresentano una opportunità di estensione del perimetro di rilevazione da cogliere.

Il corso si pone di illustrare, praticamente, i principali modelli funzionali e gestionali utilizzati dalle principali banche.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci. Planner e Controller. Ruoli nei quali è richiesto l'utilizzo della reportistica gestionale e/o le competenze di lettura dei dati e delle performance.

CONTENUTI

- Il controllo di gestione nelle banche: le differenti aree di rendicontazione
- I centri di profitto, di ricavo e di costo: i centri di creazione del valore
- I modelli dei tassi di trasferimento fondi
- I fattori ESG: impatti sui ricavi e sui costi e le logiche di prodotto
- La rilevazione strategica e operativa dei costi

DURATA

3 Giornate

SCHEDA CORSO

L'AUDIT SUI PROCESSI DI RISK MANAGEMENT: I PUNTI CRITICI E LE MODALITA' OPERATIVE DI INTERVENTO

26-27 APRILE 2022

25-26 LUGLIO 2022

OBIETTIVI

Il Risk Appetite Framework investe a tutto tondo il sistema dei controlli interni che richiede competenze ampie e incrociate. Il ruolo dell'Auditor è divenuto qualcosa di strategico, rispetto al passato, e richiede abilità consulenziali e di supporto abbinata a principi base su cui si fondano gli elementi di gestione della banca.

Comprendere i concetti rilevanti del Risk Appetite Framework e sviluppare un'analisi critica della adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni nella pratica, è ciò che fa la differenza in termini di qualità ed efficienza operativa.

Identificare i punti di controllo e le modalità di azione, per un processo di Auditing in conformità agli standard di riferimento, permette di avere una visione più specifica e mirata sia nella valutazione dei rischi sia al fine di apportare miglioramenti.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti Auditing, Controller, Planner, Addetti all'amministrazione, Risk manager, Addetti ai Crediti, Addetti NPL.

CONTENUTI

- Il quadro regolamentare
- Le regole di Governance nel processo del RAF
- Metriche e metodologie: il risk appetite statement, monitoraggio e reporting
- Come creare un processo RAF efficace
- Il Ruolo dell'Internal Audit
- Audit Assesment e Remediation Plan

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

LA REDDITIVITA' DELLE FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO (FAC) IN BANCA

5-6 MAGGIO 2022

26-27 SETTEMBRE 2022

OBIETTIVI

Il mondo in continua evoluzione, attraverso il progresso tecnologico, scandisce il ritmo del cambiamento, la cui velocità di adattamento è diventato un fattore chiave per qualsiasi organizzazione, ivi comprese le banche.

In questo contesto è impensabile continuare ad adottare comportamenti e approcci identici al passato. Ciò vale anche quando si tratta di approcciare la lettura del bilancio di una banca. Il cambiamento, infatti, investe anche questo importante documento che riflette le sfide che il sistema bancario è chiamato ad affrontare.

Questo corso avanzato (è preferibile che il partecipante abbia frequentato quello base) è destinato a coloro che vogliono comprendere come i principi contabili (in continuo cambiamento) hanno modificato la natura e la finalità del documento annuale, rendendolo più dinamico e impegnativo.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci. Planner e Controller. Amministrativi. Ogni ruolo bancario che direttamente o indirettamente debba leggere i numeri della banca.

CONTENUTI

- La natura, la struttura e le finalità del bilancio;
- I nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico;
- Il rendiconto finanziario;
- Le relazioni tra lo stato patrimoniale e il conto economico;
- Comprendere lo stato di salute della banca attraverso una lettura del bilancio integrata e correlata;
- La nota integrativa e le altre componenti del bilancio.

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

IL RUOLO DEL DATA MANAGER NELLE BANCHE: APPLICAZIONE PRATICA

9-10 GIUGNO 2022

17-18 OTTOBRE 2022

OBIETTIVI

La raccolta e la gestione dei dati è diventata una delle sfide strategiche delle Banche moderne. La tecnologia che da un lato viaggia molto velocemente in entrambi i fronti, le banche, dall'altro, a volte subiscono un certo grado di viscosità nello stare al passo.

Questo deriva da situazioni esogene ed endogene. Tra le prime le stringenti normative alle quali le banche devono sottostare in termini di sicurezza delle informazioni trattate e i fattori legati al livello di sensibilità di tali informazioni; tra le seconde le strutture informatiche che spesso vanno mantenute per garantire la continuità operative e che a volte poco si sposano con il nuovo oltre alla necessità di avere competenze di trattamento dei dati (presenti nelle persone giovani con un profilo di studio informatico) e dell'economia bancaria (più presenti nelle persone meno skillate da un punto di vista informatico).

Il passaggio evolutivo per la banca "Data Driven" passa proprio da due elementi strategici: lo sviluppo tecnologico e l'integrazione delle competenze da parte delle risorse umane

DESTINATARI

Addetti ai crediti, commerciali, controllo di gestione, risk manager, amministrazione, pianificazione strategica, project manager

CONTENUTI

- Il DATA MANAGER: quali compiti e responsabilità
- Il concetto e l'attuazione della DATA GOVERNANCE: business glossary, data dictionary, data lineage e data quality;
- Applicazioni pratiche della Data Quality
- La gestione dei dati nelle strutture di Risk Management

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

L'AUDIT ED ESG: IL RUOLO E LA NORMATIVA NON FINANZIARIA

21-22-23 SETTEMBRE 2022

19-20-21 OTTOBRE 2022

OBIETTIVI

L'ambito, particolarmente esteso delle tematiche ESG, rappresenta una grande opportunità per le banche, foriera di notevoli rischi da individuare, quantificare e gestire.

I fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) possono, infatti, rappresentare per la banca, rischi reputazionale e finanziari. Le principali Linee Guida predisposte dalle Autorità (BCE, EBA, ESMA) e dalla Commissione Europea in ambito di valutazione e gestione dei rischi ESG, evidenziando azioni che le banche dovranno già attivare nel corso dei prossimi anni. La dichiarazione non finanziaria governata da un contesto normativo sempre più stringente e preciso con focus sui modelli e sugli standard di rendicontazione, richiede un processo integrato e strutturato.

Il Ruolo dell'Auditor si presenta come qualcosa di particolarmente rilevante il cui approccio richiede una proattività strutturata in termini di competenze e di punti di controllo bene precisi con modalità efficaci

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Addetti Auditing, Controller, Planner, Addetti all'amministrazione, Risk manager, Addetti ai Crediti, Addetti NPL.

CONTENUTI

- Fattori e Rischi ESG: cosa sono e come vengono interpretati
- Il contesto normativo e istituzionale
- Impatto su governance e strategie
- Integrazione nel sistema di valutazione e gestione dei rischi
- I Rischi Climatici
- La Dichiarazione non Finanziaria: struttura e processi
- Business Case

DURATA

3 Giornate

SCHEDA CORSO

IL BUSINESS MODEL: DEFINIZIONI, IMPATTI E GESTIONE NELLE BANCHE

1 APRILE 2022

14 NOVEMBRE 2022

OBIETTIVI

Da quando il principio contabile IFRS9 nel 2018 ne ha ufficializzato l'esistenza anche per le banche, richiedendone una dichiarazione dettagliata e la dimostrazione la sostenibilità, numerosi sono stati i dibattiti e gli approfondimenti a vari livelli per comprendere come definirlo e tradurlo in pratica.

Ancora oggi la gran parte delle banche italiane affonda il business model all'interno di un più ampio e corposo piano industriale, riducendo così gli effetti sostanziali di un vero e proprio processo di creazione dello stesso.

Il corso si propone di fare chiarezza su tale tematica, soggetta anche a incomprensioni e a difficoltà nel tradurre in pratica le richieste normative.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci

CONTENUTI

- Business Model nelle banche: definizioni
- Come definire e quantificare la sostenibilità di un business model
- Gli impatti sul bilancio a seconda della tipologia di business model
- Esempi pratici

DURATA

1 Giornata

SCHEDA CORSO

LE CARTOLARIZZAZIONI BANCARIE

12-13 MAGGIO 2022

15-16 NOVEMBRE 2022

OBIETTIVI

Strumento particolarmente utilizzato dal 2008 a oggi dalle Banche al fine di efficientare i Ratios patrimoniali e i livelli di rischi da gestire, ha avuto evoluzioni e modifiche normative con il Regolamento (UE) 2017/2402 del 12 dicembre 2017 che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione e instaura un quadro specifico per le cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate. Inoltre definisce gli obblighi di due diligence, di mantenimento del rischio e di trasparenza incombenti alle parti che intervengono nelle cartolarizzazioni.

In particolare, il Regolamento applicato a decorrere dal 1 gennaio 2019, è destinato agli investitori istituzionali e ai cedenti, ai promotori, ai prestatori originari e alle società veicolo per la cartolarizzazione.

Il corso si propone di fornire le competenze e le modalità per sviluppare e gestire e comprendere le operazioni di cartolarizzazione.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci. Addetti alla Pianificazione e Controllo, all'Amministrazione, alla Valutazione dei Bilanci e a ogni ruolo aziendale a cui possa servire leggere i bilanci.

CONTENUTI

- Le cartolarizzazioni: principi base e funzionamento
- Classificare le cartolarizzazioni STS
- Gli effetti delle cartolarizzazioni sul patrimonio
- Le opportunità derivanti dalle cartolarizzazioni per il patrimonio di vigilanza
- Le GACS
- I modelli di contabilizzazione e di rilevazione nel controllo di gestione

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

I CREDITI BANCARI: I PRINCIPI CONTABILI E I LORO EFFETTI BILANCISTICI E GESTIONALI

3-4 OTTOBRE 2022

15-16 DICEMBRE 2022

OBIETTIVI

Nel corso degli ultimi anni il settore dei crediti bancari ha avuto una serie di modifiche a partire dai principi contabili. Il processo di erogazione e gestione, la valutazione dei rischi, la contabilizzazione e gli effetti sul patrimonio, hanno avuto importanti modifiche, la cui conoscenza è fondamentale nella gestione della banca.

Il corso mira ad analizzare e comprendere tutte le novità dell'ambito, con grande attenzione agli effetti sui rischi e sul bilancio della banca.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci. Ruoli all'interno di banche e finanziarie di ogni livello.

CONTENUTI

- Le fasi di vita del credito;
- Le categorie dei crediti introdotte da IFRS9;
- La classificazione dei crediti e cenni relativi a Basilea IV;
- Gli effetti sul Conto Economico;
- Gli impatti sul patrimonio;
- Una valutazione complessiva: conclusioni.

DURATA

2 Giornate

SCHEDA CORSO

IL PATRIMONIO, I FONDI PROPRI E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

19-20 SETTEMBRE 2022

12-13 DICEMBRE 2022

OBIETTIVI

Da un lato i principi contabili (lo IAS32) e dall'altro i sempre più crescenti requisiti patrimoniali richiesti alle banche dalla vigilanza, creano la necessità di saper comprendere le dinamiche e gli effetti contabili e gestionali derivanti dall'utilizzo di ciascuna delle voci dell'attivo e nella determinazione del relativo pricing.

Il patrimonio di vigilanza nella sua veste, che ha preso forma negli ultimi anni, è sempre più distante concettualmente dal Capitale Sociale contabile le cui interrelazioni diventano di volta in volta sottili e integrate.

Diventa, in questo ambito, fondamentale avere una conoscenza approfondita, al fine di valutare attentamente come agire per una efficiente dotazione patrimoniale.

DESTINATARI

Amministratori e Sindaci, Controller e Planner. Figure all'interno della banca che direttamente e indirettamente hanno a che fare con la redditività.

CONTENUTI

- Il patrimonio netto contabile secondo i principi contabili internazionali
- Il Patrimonio di Vigilanza e i requisiti patrimoniali
- La valutazione dell'adeguatezza patrimoniale nell'attuale contesto regolamentare
- Il Value Based Management Framework e la pianificazione del capitale: strumenti e modalità

DURATA

2 Giornate